



Partnership

IDB CRESCE CON AXOLIGHT E MIRA ALL'IPO NEL 2023

Con l'acquisizione del brand di lighting, il gruppo rafforza la presenza globale nel settore e punta a quotarsi in Borsa

Un'acquisizione che ha il carattere di un'«alleanza strategica». È quella tra **Italian design brands** e **Axolight** e a definirla così, in esclusiva a **MFF**, è il ceo del polo italiano dell'arredo di design, **Andrea**



Andrea Sasso e Giuseppe Scaturro

Sasso. **Idb**, che opera attraverso accordi di maggioranza che coniugano approccio imprenditoriale e rispetto dell'identità aziendale, ha concluso l'ottava operazione di aggregazione con l'ingresso dell'azienda da 6 milioni di fatturato nel 2021, di cui l'85% da export, specializzata nel design e nella produzione di lampade Made in Italy. L'accordo prevede una prima entrata di **Idb** nel capitale di **Axolight** con una quota di minoranza, che verrà incrementata nel prossimo biennio. «Ci aspettiamo di essere veicolo di accelerazione per il business di **Axolight**, che a sua volta contribuirà ad ampliare la profondità della gamma lighting del nostro gruppo, che conta a oggi le insegne **Daide Groppi** e **Flexalighting**, rilevata nel 2020, consentendoci di essere più competitivi nel business, in particolare nei settori corporate e hospitality», ha spiegato **Sasso**. «Entrare in **Idb** è un'importante opportunità industriale», ribadisce **Giuseppe Scaturro**, ad di **Axolight** che rimarrà azionista di riferimento, artefice di un percorso riorganizzativo finalizzato al corretto posizionamento del brand. «Le dimensioni del gruppo, il confronto manageriale e la capacità di attrarre più investimenti ci consentiranno di affrontare il mercato in maniera diversa», ha aggiunto. Grazie all'acquisizione, **Idb** è sempre più vicina alla quotazione in Borsa, che potrebbe arrivare col primo semestre del 2023. Per raggiungere l'obiettivo, la holding punta a inglobare almeno un'altra società nel corso del 2022. (riproduzione riservata)

Giada Cardo